

DELIBERA 28 novembre 2018.

**Fondo sanitario nazionale 2018. Finanziamento borse di studio in medicina generale, terza annualità triennio 2016-2019, seconda annualità triennio 2017-2020 e prima annualità triennio 2018-2021.** (Delibera n. 76/2018).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge dell'8 febbraio 1988, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, che all'art. 5, commi 2 e 3 stabilisce, tra l'altro, che una quota del Fondo sanitario nazionale (FSN) di parte corrente sia riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale, secondo la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 86/457 del 15 settembre 1986;

Visto il decreto-legge del 30 maggio 1994, n. 325, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 467, il quale dispone, all'art. 3, che i fondi riservati, destinati alla formazione specifica in medicina generale ai sensi del sopra citato art. 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio ai medici che partecipano ai corsi di formazione e per il finanziamento degli oneri connessi all'organizzazione degli stessi corsi;

Visto il decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e in particolare il titolo IV, Capo I «Formazione specifica in medicina generale», articoli 21-32, che disciplinano l'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale, della durata di tre anni, riservati a laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale;

Visto il comma 561 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), il quale dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo destinato all'assegnazione delle borse di studio in medicina generale, pari a 38,735 milioni di euro, venga ripartito annualmente all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito Conferenza Stato-Regioni), operando, laddove possibile, gli aggiornamenti dei dati presi a riferimento;

Vista la delibera n. 72 di questo Comitato adottata in data odierna concernente la ripartizione tra le regioni e le provincie autonome delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2018 che accantona al punto 1. lettera b, numero 3, la somma di 38.735.000 euro per il finanziamento delle borse di studio triennali per i medici di medicina generale;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota n. 11161-P del 27 novembre 2018, concernente il riparto, tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana del richiamato importo di 38.735.000 euro a valere sulle disponibilità vincolate del Fondo sanitario nazionale 2018;

Considerato che il finanziamento complessivamente disponibile per l'anno 2018, pari a euro 38.735.000, è destinato per la somma di euro 37.944.029,64 al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e per la somma di euro 790.970,36 al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-regioni sulla proposta del Ministro della salute concernente il riparto delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale sancita nella seduta del 22 novembre 2018 (Rep. atti n. 212/CSR);

Vista la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e provincie autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed in particolare l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'art. 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo alla Regione Sardegna;

Visto altresì l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana partecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera del 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota del 28 novembre 2018, n. 6013-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2018, vincolate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, viene ripartita tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana la somma di 38.735.000 euro riguardante la terza annualità del triennio 2016-2019, la seconda annualità del triennio 2017-2020 e la prima annualità del triennio 2018-2021.

2. Della sopra indicata somma, ripartita come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera, euro 37.944.029,64 sono destinati al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e euro 790.970,36 sono destinati al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi.

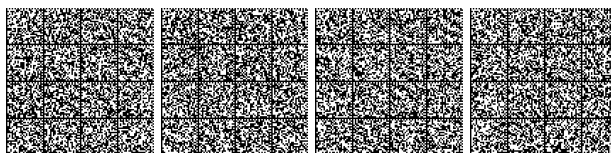
Roma, 28 novembre 2018

*Il vice Presidente:* TRIA

*Il segretario:* GIORGETTI

Registrata alla Corte dei conti il 14 marzo 2019

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1-204



## ALLEGATO

**FSN 2018: Ripartizione della quota per il finanziamento dei corsi triennali di formazione in medicina generale  
3<sup>a</sup> annualità per il triennio 2016-2019, 2<sup>a</sup> annualità per il triennio 2017-2020 e 1<sup>a</sup> annualità per il triennio 2018-2021**

REGIONI	Numero Tirocinanti da Bando				ASSEGNAZIONE RISORSE						TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE		
	3 <sup>a</sup> annualità triennio 2016-2019		2 <sup>a</sup> annualità triennio 2017-2020		1 <sup>a</sup> annualità triennio 2018-2021		TOTALE		Assegnazioni per spese di organizzazione	Totale ante compartecipazione Regione Siciliana		Compartecipazione Regione Siciliana	Riparto compartecipazione Regione Siciliana
	a	b	c	d=(a+b+c)	e	f	g=(e+f)	h					
PIEMONTE	110	120	119	349	4.393.651,74		4.393.651,74		4.393.651,74		272.460,42	4.666.112,16	
LOMBARDIA	90	100	165	355	4.469.187,30		4.469.187,30		4.469.187,30		277.144,55	4.746.331,85	
VENETO	50	50	60	160	2.014.281,60	263.656,79	2.277.938,39		2.277.938,39		141.260,18	2.419.198,57	
LIGURIA	35	40	41	116	1.460.354,16		1.460.354,16		1.460.354,16		90.559,91	1.550.914,07	
EMILIA ROMAGNA	70	80	95	245	3.084.368,70		3.084.368,70		3.084.368,70		191.268,77	3.275.637,47	
TOSCANA	80	80	88	248	3.122.136,48		3.122.136,48		3.122.136,48		193.610,84	3.315.747,32	
UMBRIA	27	30	27	84	1.057.497,84		1.057.497,84		1.057.497,84		65.577,87	1.123.075,71	
MARCHE	25	25	31	81	1.019.730,06		1.019.730,06		1.019.730,06		63.235,80	1.082.965,86	
LAZIO	70	70	85	225	2.832.583,50	213.436,44	3.046.019,94		3.046.019,94		188.890,68	3.234.910,62	
ABRUZZO	20	20	20	60	755.355,60	75.330,51	830.686,11		830.686,11		51.512,75	882.198,86	
MOLISE	20	25	14	59	742.766,34	50.220,34	792.986,68		792.986,68		49.174,92	842.161,60	
CAMPANIA	80	80	106	266	3.348.743,16		3.348.743,16		3.348.743,16		207.663,24	3.556.406,40	
PUGLIA	80	100	103	283	3.562.760,58		3.562.760,58		3.562.760,58		220.934,95	3.783.695,53	
BASILICATA	25	25	25	75	944.194,50		944.194,50		944.194,50		58.551,67	1.002.746,17	
CALABRIA	22	22	34	78	981.962,28		981.962,28		981.962,28		60.893,73	1.042.856,01	
SICILIA (*)	100	120	110	330	4.154.455,80	188.326,28	4.342.782,08		4.342.782,08	-2.132.740,28		2.210.041,80	
<b>T O T A L I</b>	<b>904</b>	<b>987</b>	<b>1123</b>	<b>3.014</b>	<b>37.944.029,64</b>	<b>790.970,36</b>	<b>38.735.000,00</b>		<b>38.735.000,00</b>	<b>-2.132.740,28</b>	<b>2.132.740,28</b>	<b>38.735.000,00</b>	

(\*) Per la Regione Siciliana è stata operata la prevista ritenuta di legge del 49,11% sulla relativa quota finale spettante.

